



La tecnica e il mestiere politico non contano più delle idee.

La nostra *mission* è quella di fondere: turismo e agricoltura, cultura e socialità, operato dall'amministrazione e degli imprenditori. Con lo scopo ultimo di arricchire la nuova *comunità*.

NUOVE PERSONE  
↓  
NUOVE IDEE  
↓  
NUOVI PROGRAMMI

L'idea di *comunità* ispira questo programma.

**NUOVO PAESAGGIO**

**NUOVA IMPRESA**

**NUOVA AGRICOLTURA**

**NUOVA CULTURA**

**NUOVA SOCIALITA'**

NUOVO PAESAGGIO, NUOVA IMPRESA, NUOVA AGRICOLTURA, NUOVA CULTURA E NUOVA SOCIALITA'

L'INCUBATORE

L'idea di una Amministrazione Comunale e "incubatore" di sviluppo di cittadini e territorio è condizione necessaria per la lettura del nostro programma.

L'incubatore è "Struttura che ha lo scopo di creare le condizioni per l'avvio di nuove attività attraverso la condivisione di esperienze e competenze, per lo sviluppo del territorio peninsulare e della sua collettività. Attraverso l'offerta di servizi, l'ottimizzazione dei tempi di approvazione delle istanze private e pubbliche e l'inserimento delle attività in un network ad alta dinamicità."

Questa visione del pubblico è altamente innovativa e contemporanea. Garantirà quello sviluppo che è stato assente nel territorio negli ultimi lustri, se non solo all'interno dei campeggi.

PREMESSA

L'economia della penisola del Cavallino si basa su due settori: il primo, storico, è quello dell'agricoltura, il secondo, moderno, è quello del turismo.

La vocazione ambientalista degli abitanti di questo territorio ha indotto e favorito lo sviluppo del turismo *en plain air*, ovvero quello dei campeggi e del loro rapporto con le spiagge e con il mare. Questa specializzazione turistico-economica si apparenta con l'agricoltura, entrambe hanno in comune l'utilizzo del territorio in maniera eco-compatibile e reversibile nelle trasformazioni indotte.

L'industria agricola si trova però in stato di crisi da non poco tempo e non riesce ad essere competitiva a livello di prezzi neanche sul mercato locale, si rende quindi necessaria la creazione di una sinergia tra i due settori, attraverso la ricarica dell'inerzia del settore del turismo estivo, il lancio del turismo annuale, e l'organizzazione funzionale e di immagine del prodotto agricolo della Penisola.

LA NUOVA IDEA E IL NUOVO SVILUPPO

La nuova idea consiste nel fondere le due tematiche economiche specifiche con quelle a valenza sociale come: urbanistica, cultura, socialità e crescita dei giovani. Con un processo che può essere catalizzato dalla promozione sistematica del territorio, delle sue attività e dei suoi prodotti.

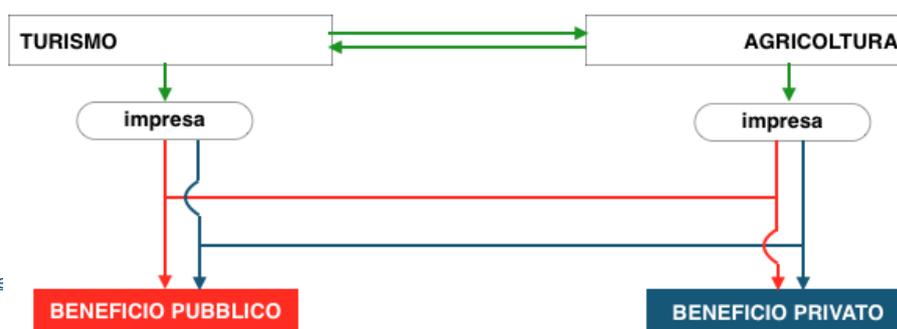
I vantaggi derivanti dal nuovo sviluppo del territorio devono necessariamente ricadere sia sui soggetti attivi, ovvero gli imprenditori, ma anche sulla collettività che non opera direttamente sul territorio, ma che riceverà benefici in termine di servizi e una maggiore vivibilità del paese durante tutto l'anno.

Questo può avvenire perseguendo le **idee**, abbandonando la tecnica e il mestiere politico, che negli ultimi vent'anni ha fallito, impedendo lo sviluppo di questo territorio.

Al programma gli operatori e la popolazione si avvicineranno da soli perché l'interesse sarà reale e tangibile.

NUOVE PERSONE  
↓  
NUOVE IDEE  
↓  
NUOVI PROGRAMMI

NUOVA PENISOLA



## LA STAGIONALITA'

Il nuovo sviluppo è necessario per estendere la durata della stagionalità della risorsa turistica. Attualmente l'attività turistica ha una durata non superiore a quattro mesi, Il nuovo sviluppo ha come finalità l'estensione del periodo turistico a tutto l'arco dell'anno solare, trovando sedi in nuove su nuove aree del territorio che attualmente risultano marginalizzate dal fenomeno. I nuovi investimenti dovranno aumentare l'offerta attualmente garantita dal più grande comprensorio campeggistico d'Europa.

La "stagionalità" dell'agricoltura, invece, si rivelerà come valore aggiunto.

Lo sviluppo delle culture stagionali, unitamente alla valorizzazione formale del prodotto e all'istituzione del Marchio di qualità consentirà di aumentare i profitti delle aziende agricole.

MARCHIO

Entrambe le attività produttive terranno conto delle compatibilità con l'ambiente, intervenendo sulla trasformazione del territorio con i criteri della reversibilità dei nuovi interventi.

## IL NUOVO PAESAGGIO E IL NUOVO TURISMO

La vocazione agricola interessa tutto il territorio comunale, il tessuto dei campi coltivati, dei manufatti agricoli e delle serre caratterizza il paesaggio, anche se talvolta in modo confuso e casuale.

Il turismo si è sviluppato quasi esclusivamente a sud di via Fausta, fino al mare.

Lo sviluppo dell'ospitalità, ispirato dal territorio, si è quasi spontaneamente indirizzato al turismo *en plein air*, sensibile alla filosofia ambientalista, reversibile e, almeno originariamente, compatibile con l'ambiente naturale. Almeno fino a quando i complessi campeggistici, seguendo una tendenza avviata, non si trasformeranno in veri e propri villaggi-vacanze.

Se il difetto veniale del turismo dei campeggi è quello di un'eccessiva impermeabilità verso l'esterno, è punto importante di questo programma offrire eventi negli spazi pubblici cittadini che attraggano maggiormente verso l'esterno i turisti. Aumentando il beneficio pubblico indotto dall'azienda del turismo.

Il nuovo paesaggio riprende la vocazione ambientalista diffusa nei suoi abitanti, innescando nuovi sviluppi.

NUOVO PAESAGGIO

Lo sviluppo delle aree del fronte lagunare a nord di via Fausta, indurrà un nuovo turismo, attraendo nuovi investimenti privati che porteranno nuovi benefici pubblici e il prolungamento della stagionalità turistica a tutto l'anno.

Il nuovo turismo ha come soggetto ispiratore la Laguna di Venezia. Il turismo "ambientale" che ha come suo movente principale la natura si affiancherà a quello più tradizionale delle isole e della città capoluogo. L'"acqua" è un bene che ha dato forma nel tempo al distributivo territoriale e insediativo, marcando l'identità locale, la stessa "acqua" che ora attrarrà nuovi investimenti e nuovi turisti, che distribuiti nell'arco temporale annuale forniranno nuova linfa vitale al territorio e alla popolazione residente.

NUOVO TURISMO

Il nuovo turismo, attraverso nuove forme di fruizione del territorio, sarà sviluppato compatibilmente al nuovo paesaggio, rispettando la biodiversità, limitando le nuove costruzioni e non utilizzando ulteriore suolo, incentivando interventi compatibili e soprattutto reversibili per riportare all'origine lo stato dei luoghi dove e se necessario. E' intenzione favorire gli insediamenti ecoturistici.

Dall'analisi dei dati sul turismo peninsulare risulta che circa il 5% delle presenze nei campeggi si reca a visitare il capoluogo insulare, questo dato suggerisce di soddisfare

I NUOVI INSEDIAMENTI ECOTURISTICI SARANNO CREATI IN ACQUA, GALLEGGIANTI, QUASI PRIVI DI INFRASTRUTTURE A TERRA. HOUSE BOAT COME CAMPER D'ACQUA FAVORIRANNO LA VISITA DELLA LAGUNA, CASE GALLEGGIANTI, TRAINABILI E A VOLUME ZERO COSTITUIRANNO I NUOVI INSEDIAMENTI TURISTICI PER CHI VORRA' VIVERE LA LAGUNA DIRETTAMENTE.

con il nuovo turismo anche altri profili di visitatori. Ci si riferisce all'incentivazione del turismo ambientale e dello slow tourism, un turismo di nicchia ma in forte sviluppo in Europa, che si sviluppa a stretto contatto con la natura: campi di birdwatching, trekking, cicloturismo, itinerari all'aria aperta, itinerari con imbarcazioni lagunari e sport acquatici quali la vela, la canoa, la voga alla veneta e il canottaggio.

I nuovi insediamenti turistici avranno un impatto su territorio minimo, da un lato sfruttando la laguna e le imbarcazioni come luoghi di ospitalità, dall'altro incentivando le forme di albergo diffuso, che coniuga il mantenimento e la valorizzazione dell'esistente con l'uso turistico degli stessi luoghi, modello di sviluppo turistico territoriale "sostenibile", che mira anche all'integrazione delle presenze turistiche con la popolazione residente, producendo anche un beneficio pubblico tangibile.

Parallelamente al nuovo turismo ci saranno enormi possibilità di sviluppo per tutte le attività marinaresche: scuole di canoa, scuole di vela che si affiancheranno alle attività già presenti nel territorio portando forti innovazioni in materia di marketing e diffusione delle discipline, richiamando persone anche da fuori Penisola.

Il beneficio che ne deriva interesserà tutto il comune, lo studio pianificatorio del recupero del riutilizzo e del rimodernamento di manufatti in disuso o sottoutilizzati, anche sotto forma dello spostamento della cubatura da un sito ad un altro, consentirà di creare nuove infrastrutture dove servono, liberando terreno agricolo in altre aree. Il progetto si fonde con la nuova agricoltura che potrà trarre risorse dal nuovo turismo.

Ma anche il turismo dei campeggi deve essere ripensato per consentire una diversa e più ampia distribuzione di questa risorsa fondamentale per l'economia di Cavallino Treporti. I campeggi hanno assunto una autonomia in termini di offerta di servizi al turista pressoché totale. Il risultato di questa autoreferenzialità ha limitato al minimo la presenza nel territorio urbano dei campeggiatori.

Due sono gli elementi necessari ad invertire questa tendenza: l'offerta di servizi e spettacoli di elevata qualità diffusi nel territorio e un servizio di navetta che garantisca, negli orari serali, la movimentazione dei turisti senza l'utilizzo dei loro autoveicoli. Gli spettacoli sono quelli della nuova cultura e i turisti impareranno a rivolgere le loro attenzioni e a dedicare il loro tempo anche fuori dei recinti delle strutture cameristiche. E' chiaro che l'incubatore di questo cambiamento non può essere che l'Amministrazione Comunale, che di volta in volta avrà il contributo fondamentale delle associazioni culturali che già operano su questo territorio e degli accordi con i più importanti enti culturali della città insulare.

La qualità dell'offerta è fondamentale per il rilancio economico del territorio al di fuori delle spiagge.

## LA NUOVA AGRICOLTURA

La nuova agricoltura passerà attraverso la valorizzazione delle specificità produttive; la creazione di un Marchio con cui verranno resi riconoscibili i prodotti stagionali della terra della Penisola sarà la prima fase. Sviluppata contemporaneamente, agendo sulle disponibilità di Fondi Comunitari specifici, si procederà alla razionalizzazione e al riordino dei terreni agricoli, gradualmente e con i costi coperti dallo sviluppo del nuovo turismo, che favorirà il commercio di prodotti agricoli a chilometri zero, promuovendo le aziende turistiche che ne faranno uso. Creando moti co-attivi a beneficio dello sviluppo di tutto il territorio.

L'inserimento attivo delle aziende agricole nel sistema turistico sarà ottenuto tramite l'utilizzo dei GAL (Gruppo di Azione Locale, gestiti dalla Regione) un paternariato pubblico-privato che elabora particolari strategie locali, e attraverso l'accesso ai fondi

AGRITURISMO  
AGRICAMPEGGI  
FATTORIE DIDATTICHE

SCUOLA DI CANOA  
SCUOLA DI VELA

NUOVO MARKETING

L'ALBERGO DIFFUSO  
NON SI COSTRUISCE  
EX-NOVO, MA  
ATTRAVERSO  
L'UTILIZZO DI PIU'  
STABILI VICINI TRA  
LORO METTENDO IN  
RETE LE CASE PRE-  
ESISTENTI E NON  
RICHIEDE UTILIZZO DI  
SUOLO

RIUTILIZZO DEI MANUFATTI  
DESUETI

SPOSTAMENTO DEI VOLUMI  
NEL TERRITORIO

NUOVA AGRICOLTURA

TURISMO ANCHE FUORI  
DEI CAMPEGGI

IL MARCHIO GARANTIRA'  
L'AGRICOLTURA A  
CHILOMETRI ZERO,  
VENDUTA DA TUTTE LE  
ATTIVITA'

IL MARCHIO SARA'  
ESPOSTO A GARANZIA  
DELLA QUALITA'  
ALIMENTARE.

ISMEA che con l'accesso a forme di finanziamento miste aiuteranno l'attività imprenditoriale.

Ogni forma di incentivazione sarà finalizzata al contributo attivo allo sviluppo del territorio nel suo complesso, escludendo di fatto forme di finanziamento puntuali e dispone dall'idea di sviluppo cui si ispira il programma.

La verifica delle fasi e delle coazioni sarà gestita dall'apposita agenzia che verrà istituita dall'amministrazione, che verificherà obiettivi e risultati trasversalmente anche attraverso l'aiuto e il contributo di figure esterne all'amministrazione stessa, che rimarrà comunque controllore finale delle decisioni.

L'Amministrazione si farà promotrice e garante dell'integrazione dei processi, favorendo la diffusione del prodotto locale direttamente nel territorio per mezzo della sensibilizzazione dei consumatori, siano essi residenti o turisti. Le stesse aziende agricole potranno diventare parte attiva nel nuovo turismo, generando così società più complete e moderne, sui modelli che si sono sviluppati negli ultimi decenni soprattutto nel centro Italia.

AGENZIA AGRICOLTURA

AVRANNO SPAZI E LUOGHI  
IN CUI ESPORRE PARTE  
DELLE LORO COLLEZIONI,  
SPESSO CONSERVATE NEI  
DEPOSITI PER MANCANZA  
DI SPAZIO.

## LA NUOVA CULTURA

Lo sviluppo durante l'intero arco annuale delle attività imprenditoriali sarà visibile anche attraverso la nuova cultura. Le attività culturali saranno rivolte e fruibili sia ai cittadini residenti che ai dei visitatori e ai turisti. Lo sviluppo delle attività culturali di elevata qualità offriranno durante il periodo estivo una nuova occasione agli ospiti dei campeggi di uscire dalle strutture per animare anche gli ambiti urbani, contribuendo ad una redistribuzione dei profitti sul territorio. Le nuove attività offriranno un cartellone autunnale ed invernale per gli abitanti peninsulari e necessario per richiamare ed alimentare il nuovo turismo.

La nuova cultura si propone di stringere accordi con i più importanti musei veneziani pubblici e privati (Fondazione Guggenheim, Museo di Arte Contemporanea di Ca' Pesaro, Museo del Vetro di Murano) e con le più importanti istituzioni culturali: accordo con la Biennale di Venezia per utilizzare e condividere i materiali selezionati dai settori della stessa, accordo con il Teatro Stabile del Veneto per poter portare nella penisola alcuni degli spettacoli del cartellone stagionale da presentare soprattutto durante il periodo invernale.

MUSEI E ASSOCIAZIONI A  
CUI CHIEDERE LA  
COLLABORAZIONE:  
BIENNALE DI VENEZIA  
MUSEO D'ARTE MODERNA  
MUSEO DEL VETRO DI  
MURANO  
MUSEO DEL MERLETTO DI  
BURANO  
TEATRO STABILE DEL  
VENETO

Contemporaneamente ai nuovi accordi viene affrontato il tema del riutilizzo delle fortificazioni belliche presenti nel territorio. Sul modello di altre esperienze italiane, come quelle della città siciliana di Gibellina, dove dall'inizio degli anni '80 l'amministrazione partecipa la Fondazione Orestadi, con sede nel Baglio di S.Stefano. Nella antica fattoria fortificata avvengono molteplici spettacoli teatrali, in una struttura simile per gli spazi scoperti (per esempio) alla Batteria Pisani.

NUOVA SOCIALITA'

Lo sviluppo socio-culturale della Penisola passa attraverso la formazione di rapporti con la scuola e l'università. La creazione di una struttura destinata ad ospitare workshop per lo studio del territorio sia dal punto di vista ambientale che economico, laboratori cui partecipano studenti italiani e stranieri, coordinati da una struttura universitaria estera. I materiali che verranno elaborati saranno messi a disposizione della collettività e potranno fornire ulteriori spunti di crescita per tutto il territorio.

UNIVERSIDAD  
COMPLUTENSE DE MADRID

Questo costituirà un altro nuovo elemento di presenza nella Penisola che verrà ulteriormente rivitalizzata.

## LE RICADUTE SOCIALI

Il nuovo programma ha come finalità di livello più alto la redistribuzione sulla collettività



dei benefici derivanti dalla crescita e dall'aumento dei profitti delle attività imprenditoriali sul territorio.

I miglioramenti non saranno valutabili solo in termini economici, che in un mercato opportunamente stimolato aumenteranno i loro risultati, ma anche in termini di qualità complessiva della vita dei residenti e di rivitalizzazione del tessuto sociale.

Gli stimoli per la nuova socialità giovanile prendono spunto dai modelli di emancipazione nord europei, consapevoli della necessità di fornire gli strumenti primari per la ricerca dell'autonomia dei giovani.

Attraverso l'introduzione della co-housing ai giovani tra ai 18 e i 26 anni verrà data l'opportunità di uscire dal nucleo familiare per poter continuare il loro sviluppo personale rimanendo e operando sul territorio, anticipando la formazione personale di dieci anni rispetto ai loro coetanei italiani.

I costi del co-housing, ridotti per natura dell'organizzazione dell'abitare, potranno essere coperti utilizzando parte del tempo degli abitanti che utilizzano le strutture per funzioni di supporto alle attività pubbliche, possano loro essere, a titolo esemplificativo, maschere alle manifestazioni cinematografiche, teatrali ed espositive. Meccanismo che fornisce ulteriori risorse allo sviluppo della nuova cultura.

Le nuove attività affiancheranno i canali dei servizi a supporto della popolazione esistenti, servizi che continueranno ad aiutare le fasce sociali dei meno abbienti, e degli anziani.

Lo scopo fondamentale di ogni politica abitativa è quello di garantire a tutta la popolazione un alloggio adeguato, per qualità, dimensioni e costi.

E' necessario provvedere all'agevolazione dell'insediamento dei giovani e delle giovani coppie, affinché possano proseguire la loro fidelizzazione al territorio e alla comunità. Questo indirizzo politico fornirà gli elementi necessari per limitare l'emigrazione verso comuni limitrofi con un più facile (e più economico) accesso alla residenza di proprietà o in locazione.

Le soluzioni abitative saranno differenziate per i nuclei familiari i cui bisogni non possono essere soddisfatti dalle condizioni di mercato e per i nuclei che non dispongono delle necessarie garanzie finanziarie per accedere al sistema creditizio.

E' contemporaneamente necessario riconoscere una serie di categorie di persone che hanno la necessità, anche temporanea, di accedere al mercato degli affitti: coppie separate, anziani con alloggi sovradimensionati alle loro necessità e famiglie appartenenti alla classe media cui negli ultimi anni è venuto meno la possibilità di accedere al mercato immobiliare.

Ruolo dell'Amministrazione sarà quello di supervisionare e coordinare il "mercato" della social housing, che potrà essere finanziato attraverso svariate forme di agevolazione. Principalmente attraverso il finanziamento prestiti ottenuti sul mercato dei capitali; forme di proprietà condivisa dove gli utenti acquistano una quota di immobile e pagano un affitto locativo sulla parte rimanente; agevolazioni nel pagamento degli affitti in cambio di tempo da mettere a disposizione della collettività analogamente ai meccanismi della co-housing.

AGENZIA ABITATIVA

COHOUSING

IL TERMINE COHOUSING E' UTILIZZATO PER DEFINIRE GLI INSEDIAMENTI ABITATIVI COMPOSTI DA ALLOGGI PRIVATI CORREDATI DA AMPI SPAZI COMUNI ESTERNI ED INTERNI. DI SOLITO UN COHUSING COMPRENDE DAI 20 AI 40 COABITANTI.

L'amministrazione sarà quindi libera dall'erogazione di sussidi e prestiti se non ,in casi limite, pagando la contropartita delle cessione di aree di proprietà pubblica. Contemporaneamente questa forma di social housing consente l'ulteriore ricarica del volano imprenditoriale in quanto questo deve essere integrato con le altre politiche pubbliche riguardanti l'occupazione, i trasporti, la salute, l'istruzione e la pianificazione urbana.

SOCIAL HOUSING

L'obbiettivo quinquennale è quello di dividere il mercato degli affitti residenziali non stagionali a metà tra il mercato privato e il social housing gestito dall'Agenzia Abitativa.

TEMPI CERTI

RAPPORTI ATTIVI CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI.

IMPIEGATI COMUNALI CON SERVIZIO E CONTROLLO ATTIVO SUL TERRITORIO.

**LE NUOVE PROCEDURE**

In questi anni le procedure burocratiche comunali, per incapacità, per scarsa volontà o per inerzia burocratico amministrativa, si sono svolte con estrema lentezza e scarsa trasparenza, con i gravi effetti di rallentare o respingere gli investimenti nel territorio comunale.

Consapevoli che il peggior deterrente dell'investimento privato nel territorio è l'incertezza e la lentezza burocratica si adotteranno schemi di autorizzazione dai tempi ridotti e certi, questo attraverso l'utilizzo delle competenze e delle peculiarità dei dipendenti e dei tecnici comunali.

RISCONTRO IMMEDIATO DELLA CORRETTEZZA FORMALE PRATICHE PRESENTATE AL COMUNE.

Queste professionalità finora hanno vissuto all'ombra dell'agire della politica, lavorando passivamente allo sviluppo del territorio.

PERMESSO DI COSTRUITO RILASCIATO IN QUINDICI GIORNI DALLA PRESENTAZIONE.

La volontà è quella di sfruttare le specificità e le competenze di questi addetti, dando loro un ruolo presente e attivo nelle procedure di amministrazione del territorio.

L'istituzione di sportelli per il controllo in tempo reale della correttezza della documentazione presentata costituirà una prima velocizzazione delle pratiche comunali, Le funzioni di sportello occuperanno solo una percentuale del tempo degli impiegati, liberando le competenze per dare loro un ruolo attivo di progettazione, di controllo e di gestione del territorio, dell'economia, del turismo e della socialità.

La riorganizzazione totale del personale fornirà nuove motivazioni ai dipendenti stessi e un servizio finalmente rapido ed efficiente alla popolazione e alle imprese che operano sul territorio.

I meccanismi di multicompetenza (rapporti con altri enti, quali la Regione o le Soprintendenze) saranno gestiti direttamente dagli uffici, con personale che si occuperà del reperimento di pareri ed autorizzazione di altri enti in tempi inferiori a quelli legge, che per altro non vengono mai rispettati.



L'incubatore comunale dovrà favorire la conoscenza dei canali autorizzativi più adeguati per la creazione e la regolarizzazione delle attività produttive, per esempio il canale di collegamento con la Regione sarà immediato e gestito solo per competenza dagli uffici del Comune, frazionando il tempo necessario per l'espletamento delle pratiche.

Saranno istituiti gli "Abaci di intervento" ovvero la determinazione di una serie di tipologie di intervento per manufatti semplici e reversibili, quali possono essere gli espositori pubblicitari, le insegne, i plateatici, i gazebo, fino ad arrivare a serre e

DISEGNO URBANO COORDINATO

manufatti per la produzione agricola. Questo metodo permette l'esecuzione e la massa in opera di una serie di manufatti con la semplice comunicazione all'amministrazione della individuazione di uno dei modelli di riferimento prestabiliti.

LO STRUMENTO DI ACCORDO TRA PUBBLICO E PRIVATO

E' necessario individuare le linee guida per lo sviluppo e la trasformazione del territorio, indispensabili per la crescita coordinata e compatibile del suolo urbano. Il disegno urbano dovrà essere studiato, codificato e coordinato affinché tutti gli interventi, anche privati, contribuiscano alla costruzione omogenea dell'immagine del territorio.

AGENZIA PROMOZIONE

L'incentivazione degli strumenti di accordo tra pubblico e privato avranno un ruolo fondamentale, inseriti in una griglia previsionale che possa garantire la ricucitura degli spazi urbani e il riordino di quelli agricoli.

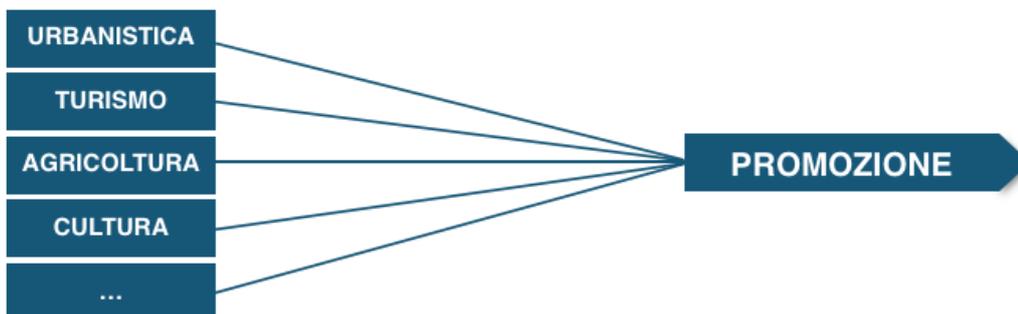
PROMOZIONE

Una apposita agenzia formata da un gruppo di persone permetterà di coordinare, tenendo informati i cittadini, le altre istituzioni, le aziende e ultimi ma non meno importanti, i potenziali turisti, tutte le attività svolte per lo sviluppo del territorio e della socialità.

Sarà la struttura di interfaccia verso l'esterno, ordinando il flusso di formazioni che provengono dagli assessorati e coordinato dalla giunta comunale proiettandolo verso l'esterno.

Si occuperà inoltre di normalizzare tutte le forme di comunicazione, rendendole chiare e trasparenti, proponendosi di fornire in tempo reale la situazione del territorio e fornendo sempre al cittadino il riferimento necessario per l'approfondimento di tutte le tematiche.

Avrà un ruolo indispensabile anche per lo sviluppo della nuova agricoltura diffondendo i vantaggi delle culture locali sia agli operatori economici, alla popolazione e ai turisti.



Cavallino, Ca' di Valle, Ca' Ballarin,  
 Ca' Pasquali, Ca' Vio, Ca' Savio, Lio  
 Grande, Punta Sabbioni, Treporti,  
 Saccagnana, Mesole, Lio Piccolo,

31 maggio 2015

IL MOVIMENTO PER IL LITORALE